

## Rassegna del 16/01/2012

---

TIRRENO PISA - Mostra del mobile inaugurazione della nuova sede - ...	1
NAZIONE PONTEDERA - Ultimo giorno per il presepe - ...	2
NAZIONE PONTEDERA - Pacchetto-pensionati sui conti correnti. La mappa delle offerte più vantaggiose - Capobianco Elisa	3
NAZIONE PONTEDERA - Marciapiedi e ciclopiste. "Il mio Oltrarno" sarà così - Passetti Silvia	5
TIRRENO PONTEDERA - Molino d'Egola, la frana è rimasta intatta da molti anni - E.Ch.	6
TIRRENO PONTEDERA - Coi pannelli meno rumore ma più rischi - ...	7
TIRRENO PONTEDERA - Appuntamenti - Il presepe di Calcinaia, oggi gran finale - ...	8
NAZIONE PISA - Maxi vincita alle slot del "GAMES PALACE" Coppia gioca e incassa oltre novemila euro - ...	9
NAZIONE PISA - In breve - Mercoledì coi rubinetti a secco per lavori alla rete di Fornacette - ...	10
NAZIONE PISA - La "Città del mobile" torna a vivere - Vestri Paolo	11
TIRRENO PONTEDERA - Vincono diecimila euro al Games Palace - ...	12

**ARTIGIANI****Mostra del mobile,  
inaugurazione  
della nuova sede**

► CASCINA

Taglio del nastro per la sede della Mostra del mobile. Oggi alle 11 sarà inaugurato l'edificio di 1.200 mq, su di un'area di oltre 3.000 metri quadrati in via Grecia, fronte Arnaccio vicino all'uscita della Fi-Pi-Li. In contemporanea verrà festeggiato l'89° compleanno della Campionaria del mobile e arredamento cascinese.

Il nuovo immobile ospiterà i prodotti di 12 espositori-soci, ed è costato alla Cooperativa dei mobili circa 2 milioni, frutto della vendita del vecchio edificio della Mostra, dell'impegno dei soci, della Banca di Fornacette.



## Ultimo giorno per il presepe

**DOPO** la grande affluenza di pubblico, oltre 3mila presenze, delle festività, gli organizzatori hanno prorogato la chiusura del presepe di Calcinaia. Oggi l'ultima occasione per visitarlo dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30 nella chiesa della Compagnia in via XX settembre. Gli organizzatori ringraziano chi ha contribuito alla realizzazione, in particolare Gruppo giovani di Calcinaia, Acli di Calcinaia, Seti impianti e Bcc di Fornacette.



# I NOSTRI SOLDI

## Pacchetto-pensionati sui conti correnti

### La mappa delle offerte più vantaggiose

*Le novità del decreto salva-Italia e le proposte dei vari istituti del territorio*

#### ZERO SPESE

Per i clienti più anziani carte semplificate e senza costi aggiuntivi

di **ELISA CAPOBIANCO**

**ARRIVA** il ciclone Salva-Italia. E la manovra allo studio del governo Monti fa tremare l'intero sistema, incoraggiando piccole grandi rivoluzioni economiche ma anche e soprattutto sociali. Sembrerebbe quasi l'alba di un nuovo mondo in cui però i "vecchi" abitanti corrono il rischio di perdersi. Tra i più temuti i provvedimenti sulle pensioni e in particolare sulle modalità di riscossione. La nuova disposizione normativa, infatti, introduce per le pubbliche amministrazioni la soglia di mille euro per i pagamenti effettuati in contanti di pensioni, stipendi e compensi, e comporta quindi — per i pensionati coinvolti — la comunicazione all'Inps dei canali scelti per l'accredito dell'assegno previdenziale.

**IN SOLDONI** i pagamenti sopra i mille euro non potranno più essere effettuati in moneta sonante. Una trasformazione epocale che implica un cambiamento di abitudini per gli anziani — anzi per la (gran) parte di loro che continua a trovare profonda soddisfazione nel toccare con mano la "ricompensa" per le fatiche di una vita — non indifferente. La motivazione del provvedimento è la lotta all'evasione fiscale, ma le conseguenze ricadranno pesantemente su tutti. Co-

#### L'INIZIATIVA

LA «BPLAJ» ORGANIZZA UN CICLO DI INCONTRI DI EDUCAZIONE FINANZIARIA PER GLI OVER 65

sa cambia? Come si potranno riscuotere le pensioni? Varie le opzioni disponibili. Le banche si sono già attrezzate con una serie di strumenti dedicati ai pensionati. Come risposta immediata e concreta, la Banca popolare di Lajatico ha adeguato la propria offerta attraverso l'introduzione di condizioni di favore. «I pensionati sono una categoria delicata a cui teniamo molto da sempre — commenta Daniele Salvadori, direttore generale della **Banca Popolare di Lajatico** — La soluzione ideale per loro è il conto Semplice BPLaj, un prodotto a zero spese per canalizzare la pensione senza problemi ed usare anche una carta Semplice BPLaj per facilitare le operazioni». L'obiettivo è appunto quello di semplificare la vita agli anziani. «Siamo pronti a rispondere a qualsiasi dubbio — prosegue Salvadori — organizzeremo anche delle giornate di educazione finanziaria». Non sono poche infatti le preoccupazioni sollevate dalla novità e alla **Banca di credito cooperativo di Fornacette** lo sanno bene. «Gli "irriducibili del contante" si trovano davanti ad una scelta che vogliamo far diventare meno drastica possibile — spiega Grazia Guantini dell'ufficio marketing e relazioni esterne — La Bcc offre un prodotto specifico a zero spese, un conto completo con home banking e bancomat. I clienti potranno ri-

#### ESENTATI DAL BOLLO

ALLA CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SI TAGLIA ANCHE SUL CANONE FISSO

scuotere direttamente allo sportello. Risponderemo a qualsiasi domanda come già stiamo facendo con i patronati e le associazioni di pensionati in queste settimane».

**BUONI PROPOSITI** anche alla **Credito Valdinievole**. «Due le ipotesi messe in campo dalla nostra banca — spiega Fabrizio Ghiara — Un conto corrente completamente gratuito per 12 mesi comprensivo di utenze, carta di credito, home banking e operazioni oppure un conto a pacchetto, tutto compreso, al costo di 5 euro ogni tre mesi. Tra la clientela c'è molta voglia di chiarezza e trasparenza e noi siamo qui per darle». Alla **Cassa di Risparmio di San Miniato** si taglia addirittura anche sul bollo. «Abbiamo ideato un conto ad hoc per i pensionati con utenze, accesso internet e bancomat gratuiti, canone e bolli zero — illustra Alessia D'Anteo dell'ufficio marketing — La nostra è una banca del territorio attenta dunque al target famiglia e anziano. Stiamo collaborando con le associazioni vicine ai pensionati». I tempi sono maturi per farlo. «C'è un certo fermento nell'aria — commenta Vittorio Gnesi, capo area mercati della Cassa di risparmio di Volterra — Due le opzioni disponibili: un conto a 1,99 euro al mese con operazioni, pago bancomat, dossier titoli e servizio telefonico gratuiti oppure un conto a 0,99 euro al mese compresi bancomat e operazioni. Due soluzioni molto appetibili per i pensionati».





**ASSISTENZA** Un anziano in procinto di recarsi in banca



**OPERAZIONE-RE-STYLING** TRENTA CITTADINI VOTANO I PROGETTI

# Marciapiedi e ciclopiste

## «Il mio Oltrarno» sarà così

*Prende forma la nuova frazione tra Pontedera e Calcinaia*

**IDEE SOTTO ESAME**

**Preferite le prime tre bozze  
Il Comune da solo  
ha stanziato 45mila euro**  
di SILVIA PASSETTI

— CALCINAIA —

**UN TAVOLO** ricoperto di fogli e penne, per prendere appunti. Una lavagna e una moderatrice, Silvia Cervia dell'Università di Pisa. Il resto compete a trenta persone, scelte tra gli abitanti di Oltrarno in modo casuale. In provincia il primo esperimento di scelta partecipata nei lavori pubblici si chiama «Il mio Oltrarno» e va in scena nella Biblioteca di Calcinaia. Nel quartiere mancano parcheggi e servizi, ed è arrivato il momento di una scelta condivisa. I trenta dovranno decidere il progetto, che il comune realizzerà ad Oltrarno con la spesa di 45 mila euro. Tutti forniti dal comune, senza attingere ai fondi regionali sulla partecipazione. Il voto ad alzata di mano arriva dopo una discussione durata qualche ora. Anche i signori più dubbiosi si convincono e passa il progetto sui marciapiedi di Via Giovanni XXIII. In lizza c'erano ben cinque progetti, proposti dagli abitanti. Il primo prevedeva il collegamento della frazione via pista ciclabile e pedonale a Calcinaia e il rifacimento del ponte.

**IL SECONDO** la creazione di un'area a verde con giochi e zona fitness. Il terzo si componeva di tre interventi distinti. Il collegamento con pista ciclabile e pedonale al ponte di Calcinaia, la predisposizione di marciapiedi in via Giovanni XXIII, la riqualificazione di via delle Case Bianche con marciapiede e pista ciclabile. Mentre il quarto progetto prevedeva il recupero di un'area a verde. E l'ultimo, il quinto, l'ampliamento di un parcheggio.

gio. La discussione fin da subito si è concentrata sui primi tre progetti, preferiti rispetto agli ultimi due per ragioni di fattibilità e interesse comune. Un'assemblea in miniatura ha esaminato pro e contro delle proposte con l'apporto chiarificatore di Cinzia Forzi, responsabile dell'ufficio tecnico. Ma a prescindere dalla scelta è stata interessante la discussione. Criticità ed esigenze sono emerse dalle parole degli abitanti. Marciapiedi, parcheggi, luoghi di ritrovo e spazio giochi sono gli interventi proposti da alcuni. Mentre altri hanno rilanciato la ristrutturazione del ponte di Calcinaia.

**UN INTERVENTO** verso cui è già orientato l'Ufficio Tecnico del comune. A guidare il processo partecipato Silvia Cervia dell'Università di Pisa. «Gruppi di abitanti e singoli hanno presentato i loro progetti, che poi sono stati esaminati dall'ufficio tecnico». Spiega l'esperta che si è occupata di un iter simile nel comune di Pisa. «Tutti i progetti sono stati ammessi all'esame della giuria, a parte fattibilità è stato rilevante comprendere l'indirizzo degli abitanti». La giuria della frazione è stata composta a campione. Trenta le persone che alla fine hanno preso parte al voto, molte in più rispetto alle previsioni. Un successo per il sindaco Lucia Ciampi, che entra nella biblioteca solo alla fine del voto. Il sindaco e gli assessori sono rimasti nei loro uffici tutta la mattina per non influenzare il voto degli abitanti, secondo i dettami della procedura. «L'esperimento è riuscito con successo — commenta il primo cittadino Lucia Ciampi — le risorse dei comuni sono limitate ed è sempre più necessario che le scelte siano condivise, per questo in futuro intendiamo applicare ancora questo modello partecipativo, anche a progetti più importanti».



**ESPERIMENTO** I trenta «giurati» al lavoro in biblioteca



# Molino d'Egola, la frana è rimasta intatta da molti anni

► PONTERERA

Sul web come se fosse una grossa lavagna, sulla quale segnalare, in tempo reale, le situazioni che crediamo siano rischiose quando siamo al volante di un veicolo.

E' questo uno degli obiettivi che la nostra campagna sulla sicurezza stradale, avviata in concomitanza con il cambio di grafica del nostro giornale, si pone. La speranza è che le segnalazioni dei lettori (che noi amplificheremo anche sul giornale), possano trasformarsi in fatti concreti per la loro soluzione.

E così lanciamo un nuovo invito ai lettori. C'è chi, questo, l'ha già accolto.

Mirko Dei fa una segnalazione che riguarda la strada che va da Calcinaia a Cascina.

Scrive che «A Calcinaia, lungo la via Vicaresse proprio all'ingresso del paese per chi proviene da San Giovanni alla Vena, la strada incrocia ben tre strade in meno di 50 metri, precisamente con via F.lli Rosselli, via Nilde Iotti e sul lungarno Mazzini, dalla scorsa settimana manca anche un lampione abbattuto proprio dall'ennesimo incidente stradale. Mancano i dissuasori e i cartelli di avviso di incrocio pericoloso e oltretutto ci sono anche le strisce pedonali con giardini pubblici e cassonetti per l'immondizia. Tutto, lo ripeto, nell'arco di una cinquantina

di metri.

Per far fede a quel motto che dice..., "tutto il mondo è paese", una segnalazione arriva anche dal Valdarno. È di Marco Lupi.

A Molino D'Egola - è la nota che affida al sito web del Tirreno - nel Comune di San Miniato, lungo via San Giovanni Battista, qualche anno fa cedette il ciglio della strada e il Comune transennò l'area interessata dalla parte ceduta. A distanza di anni la situazione è sempre uguale. Non è stato fatto niente».

Per finire un rafforzamento della segnalazione che Monica Rizza fa del Ponte alla Navetta (nel riquadro della pagina a fianco). E' di Sandro Marzocchini di Pontedera

«Quella semicurva lunghissima sembra sia fatta ad arte per favorire ogni sorta di possibile tamponamento. Se l'auto si ferma in curva non hai scampo. Se qualcuno frena improvvisamente, idem. Non è stato previsto neanche uno spazio laterale d'emergenza. La percezione che se ne ricava percorrendola è di un rischio costante e immotivato. Ed il limite di velocità imposto sembra solo il tentativo di rimediare ad un lavoro pensato male ed eseguito peggio. Per la mia professione avrò percorso più di un milione di chilometri, mai visto niente di simile».

**e.ch.**




**UNA SITUAZIONE DI PERICOLO**
**Coi pannelli meno rumore ma più rischi**

Da una lettrice attenta e asidua, arriva una segnalazione che, anche in passato, a più riprese, era stata evidenziata agli enti competenti. Ascrivere, sul sito web del Tirreno ([www.iltirreno.it](http://www.iltirreno.it)) è Monica Rizza, di Pontedera. «Tra Pontedera e Calcinaia - scrive - sulla nuova Valdera Nord (la strada regionale 439), prima di arrivare alla rotonda per via del Tiglio, sono state posizionate alcune barriere antirumore sulla curva e queste coprono totalmente la visibilità». Se da una parte aiutano a ridurre i rumori, creano un altro disagio, che Monica Rizza sottolinea: «Arrivando alla rotonda devi sempre sperare che non ci siano auto in fila, oppure andare a 30 chilometri orari. Ma chi ha messo i pannelli in macchina non ci va mai?», si domanda la lettrice, sottolineando il fatto che il rischio di fare incidenti è assai elevato in quella strada. Fin dal giorno dell'inaugurazione della strada (ex Ponte alla Navetta) è stato segnalato.





**➔ APPUNTAMENTI****IL PRESEPE DI CALCINAIA  
OGGI GRAN FINALE**

■ ■ Grande affluenza durante tutto il periodo di festa, per questo gli organizzatori hanno deciso di prorogare la chiusura del Presepe di Calcinaia. Sarà oggi l'ultima occasione per visitare l'opera di ingegno e tecnologia messa assieme da un nutrito gruppo di appassionati. Il presepe di Calcinaia, che é allestito nella Chiesa della Compagnia in via XX Settembre potrà essere ammirato per l'ultima volta dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30.



**BIENTINA** SABATO SERA POCO DOPO LE 22**Maxi-vincita alle slot del «Games Palace»  
Coppia gioca e incassa oltre novemila euro**

- BIENTINA -

**SE A CAUSA** del serpente Adamo ed Eva furono cacciati dal Paradiso terrestre, questa volta lo "snake's", con i suoi tre simboli vincenti, ha donato a due fortunati giocatori un po' di felicità, in moneta sonante. E' stata una serata baciata dalla fortuna quella di sabato sera per una coppia che ha deciso di sfidare la sorte al Games Palace, al centro Torretta White di Calcinaia. Tra divani in candida pelle e slot machines dai colori sgargianti, poco dopo le 22, le slot si sono animate per il Jackpot di sala. Il tasto vincente è stato premuto da due quarantenni della zona, che si sono così aggiudicati una vincita da più di 9000 euro. Applausi da parte di tutto lo staff e brindisi per i due vincitori. «E' la quarta volta che il premio viene vinto dal giorno dell'apertura, nel mese di settembre, ed anche questa volta, come già a novembre quando ha vinto una donna alla sua prima giocata, i fortunati vincitori sono clienti non abituali- racconta Simone Paradiso con il resto dello staff- Ci congratuliamo per l'importante vincita». Il Games Palace, che nelle sue cinque eleganti sale ha già distribuito vincite per 2.900.000 euro, aspetta ancora il fortunato giocatore che si porterà a casa il jackpot nazionale del valore di oltre 300.000 euro.

**Laura Martini**

IN BREVE

**Mercoledì coi rubinetti a secco  
per lavori alla rete di Fornacette**

ACQUE SPA comunica che, per effettuare due collegamenti di una nuova tubazione, mercoledì 18 gennaio dalle 7.30 alle 18 si interromperà la fornitura idrica a Fornacette, in via delle Case Bianche, a Pardossi e in via del Fosso Nuovo (Comune di Cascina).



# La «Città del mobile» torna a vivere

## *Fiera Campionaria: folla per l'inaugurazione della nuova sede*

### **SIMBOLI**

**Per il taglio del nastro niente forbici, ma si è usata una sega da falegname**

di PAOLO VESTRI

**FOLLA NUMEROSA** ed elegante, ieri a Cascina, per l'inaugurazione dell'89ª Campionaria del mobile e dell'arredamento nella nuova sede della Mostra in via Grecia, angolo Statale 67 bis dell'Arnaccio. Presenti, insieme al sindaco di Cascina Alessio Antonelli e al Presidente della Mostra Roberto Puccini, l'assessore provinciale alle attività produttive Graziano Turini, Antonio Abruzzese della Banca di Credito Cooperativo di Fornacette, Remo Urli della Cna e gli architetti che hanno progettato l'edificio della Campionaria: Stefano Artigiani, Simone Del Cesta e Gianluca Fantozzi.

**È STATA** una giornata che i cascinesi hanno vissuto con grande euforia, nella convinzione che con la nuova mostra Cascina possa riappropriarsi di quel titolo di «Città del Mobile» che da tempo sembrava aver perduto. Un sentimento

che ha contagiato tutti i presenti, tanto che, fuori dall'ufficialità della cerimonia, l'assessore alle attività produttive, Giovanni Greco, ha detto: «Oggi la nostra città ha riconquistato un tassello della propria storia».

**AL CLIMA** di generale euforia non sono sfuggiti neppure il sindaco Antonelli ed il presidente Puccini: per tagliare il rituale nastro tricolore, anziché le forbici, hanno adoperato, fra l'entusiasmo dei presenti, una sega da falegname. Poi sono seguiti i discorsi ufficiali. «Tre anni fa – ha esordito Roberto Puccini – prendemmo la decisione di vendere la vecchia sede e di costruirne una nuova, moderna, e soprattutto a misura dell'attuale corpo sociale. Oggi possiamo dirci orgogliosi del risultato raggiunto».

**CHE LA CERIMONIA** di ieri fosse un momento atteso da tutta la cittadinanza è quanto ha detto il sindaco all'inizio del suo intervento, proseguito con l'apprezzamento per come la mostra è stata organizzata. «È la prima volta – ha proseguito – che chi entra nella Mostra del Mobili di Cascina si trova subito a tu per tu con mobili e

arredamenti. Quella di oggi è per Cascina una giornata storica».

Per Antonelli la nuova Mostra assume anche un altro e più forte valore: «In una fase storica in cui sembra prevalga il "meno", qui sta avendo la meglio il "più". Sì, perché i dieci superstiti della vecchia mostra sono stati capaci di pensare in positivo, di pensare ai giovani e al futuro. Grazie a tutti loro ed anche alla Banca di Fornacette che li ha supportati. Quanto al Comune, realizzeremo insieme alla Mostra un grande piazzale nel quale ospitare le più disparate iniziative, i cui partecipanti potranno usufruire della cucina attiva presente in mostra».

**CI PIACE** terminare la cronaca di questa giornata con due episodi che riteniamo di buon auspicio. Il primo: mentre era ancora in corso l'allestimento, uno dei soci espositori ha venduto mobili a un cliente di passaggio. L'altro: un tendaggio esposto in mostra dal tappezziere Alessandro Bensi farà parte a breve della scenografia della trasmissione televisiva «Cento vetrine».



**EUFORIA** Da sinistra, la sede della Mostra del Mobile inaugurata ieri; Abruzzese (Banca di Credito Cooperativo di Fornacette); Puccini (presidente della Mostra) e il sindaco Antonelli il quale, a destra, taglia il nastro insieme a Puccini con una sega da falegname



# Vincono diecimila euro al Games Palace

► CALCINAIA

La dea bendata si è fermata al Games Palace per la quarta volta in pochi mesi facendo uscire il jackpot di sala, che in quel momento aveva raggiunto 9.375 euro, premiando una coppia di quarantenni di Pontederà. Due giocatori per niente professionisti, abbastanza occasionali, premiati dalla fortuna sabato sera. Non mancano gruppi di amici che nel fine settimana, anche per trascorrere una serata diversa dal solito, frequentano il mini-casino aperto al Centro Torretta White di Calcinaia.

Tre simboli uguali con su scritto "jackpot" hanno fatto esplodere la gioia in sala, fra lo stupore e gli applausi ( e forse anche un pizzico di invidia) dei presenti all'importante vincita.

I vincitori si sono stupiti che con solo 2 euro giocati - spiegano dalla sala scommesse - siano stati baciati loro dalla fortuna. Il jackpot attuale più alto al Games Palace è di oltre 300mila euro. Il Games Palace , tra Calcinaia e Bientina, al quarto mese dalla sua apertura ha distribuito oltre 2 milioni e 900 mila euro di vincite.

Una bella soddisfazione anche per il personale di sala che l'altra sera ha immortalato il biglietto che dimostra che la coppia pontederese ha portato a casa un bel gruzzoletto.

Il casinò è articolato in cinque sale, di cui una lounge bar, due per non fumatori, una per fumatori e privè fumatori.

E in queste sale, circa sessanta slot machine di ultima generazione (VLT) che consentono giocate con jackpot fino a 500mila euro, con gestione Sisal.

(s.c.)



La sera dell'inaugurazione del Games Palace

